

## IL BILANCIO 2014-2022

# Formazione o lavoro, dalle scuole già partiti in 56mila

**Claudio Tucci**  
**Laura Virli**

Dai corsi di formazione allo job-shadowing (affiancamento al lavoro), passando per esperienze di mobilità di gruppi di alunni o di una classe presso una scuola europea o per i partenariati di cooperazione transnazionale, che offrono l'opportunità a molte scuole (ma non solo) di cooperare per attuare e trasferire pratiche innovative, con l'obiettivo di modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione.

Anche nelle scuole è possibile svolgere un periodo all'estero targato **Erasmus+**. Anzi la programmazione 2021-27 lo spinge promuovendo, in direzione di uno Spazio europeo dell'educazione, lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, indipendentemente dal contesto socioeconomico e la costruzione di un senso di identità europea.

## Le priorità per la scuola

Il programma abbraccia tutto l'arco del-

l'istruzione scolastica, a partire dall'educazione e cura della prima infanzia. Finanzia opportunità di mobilità transnazionale ai fini di apprendimento per docenti, alunni e personale della scuola e progetti di cooperazione che riuniscono scuole e organizzazioni di diversi paesi nello scambio di esperienze e buone pratiche.

Le priorità settoriali per l'ambito scuola sono molteplici, e tutte fondamentali, soprattutto oggi. Si passa infatti dall'affrontare lo svantaggio dell'apprendimento, l'abbandono scolastico e la scarsa competenza nelle competenze di base; al sostenere gli insegnanti, i dirigenti scolastici e l'innovazione delle metodologie didattiche per migliorare l'inclusione delle diversità e la valorizzazione dei talenti. Dallo sviluppo delle competenze chiave; alla promozione di un approccio globale all'insegnamento, all'educazione digitale e all'apprendimento delle lingue in una dimensione europea dell'educazione. Ma si punta anche a promuovere l'interesse e l'eccellenza nella scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (Stem) e l'approccio Steam; a sviluppare sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta

## LE PRIORITÀ

### I settori coinvolti per l'ambito scuola.

Dall'abbandono scolastico ai gap di apprendimento alla formazione dei prof  
(Foto da Freepik.com)



09243  
qualità; a favorire stili di vita e prassi organizzative finalizzate alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità del Pianeta.

In numeri del resto sono significativi. Dal 2014 al 2022 per quanto riguarda la mobilità per apprendimento (KA1) sono stati ricevuti da [Indire](#) 6.539 progetti. Di questi ne sono stati approvati 2.126. I fondi a disposizione hanno sfiorato i 107 milioni, e l'esperienza all'estero ha interessato, complessivamente, quasi 56 mila persone, 55.838 per l'esattezza, tra studenti e personale scolastico. Per quanto riguarda invece i progetti di cooperazione (KA2), nello stesso arco temporale, sono stati approvati 1.088 progetti (ricevuti oltre 4 mila), con un finanziamento intorno ai 190 milioni. E tutto questo nonostante le difficoltà derivanti dalla pandemia. Un successo senza eguali, quindi.

### L'azione chiave 1

Entrando un po' più nel dettaglio sulle attività che si possono realizzare, con il programma KA1 è possibile fare progetti sia per la mobilità del personale della scuola che quella degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione, job-shadowing, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea. È inoltre possibile invitare esperti e ospitare docenti in formazione, organizzare visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Sempre all'interno dell'Azione Chiave 1, per gli studenti delle scuole è possibile la mobilità individuale per un periodo di studio in una scuola ospitante in un paese del programma, per un breve periodo o fino all'intero anno scolastico. La possibilità di presentare progetti di mobilità di breve termine (da 6 a 18 mesi) apre la strada alla partecipazione di nuove scuole, con progetti più semplici da gestire.

L'accreditamento per i progetti di mobilità è uno strumento che permette a scuole e consorzi di candidarsi con un Piano [Erasmus](#) di mobilità valido per tutta la durata del programma e presentare

09243  
alla scadenza annuale solo una richiesta di budget. Attenzione: non possono candidarsi a queste iniziative i singoli docenti o lo staff della scuola ma le seguenti organizzazioni: istituti scolastici pubblici o paritari, di livello prescolare, primario e secondario di qualsiasi indirizzo, sia generale che tecnico o professionale, e servizi educativi per la prima infanzia; Uffici Scolastici Regionali ed enti assimilabili nelle Regioni e Province autonome, Regioni ed enti locali, Associazioni professionali di docenti, dirigenti scolastici e personale scolastico, sindacati.

### L'azione chiave 2

Passando all'Azione Chiave 2 (KA2), i partenariati di cooperazione transnazionale offrono l'opportunità a scuole, associazioni, imprese, enti pubblici, organizzazioni della società civile, etc. di cooperare per attuare e trasferire pratiche innovative; modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione; sostenere effetti positivi di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Possono essere su ampia scala, per attuare in modo concreto le priorità Ue, tramite lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo. La durata oscilla da 12 a 36 mesi. Il finanziamento ottenibile varia da 100 a 400 mila euro per partenariati di almeno tre organizzazioni di tre diversi Paesi. Ci sono poi i partenariati di piccola scala. Si tratta di progetti rivolti a scuole con poca esperienza di cooperazione in [Erasmus+](#). In questo caso la durata varia da 6 a 24 mesi. Lo scopo di questo tipo di attività è rendere [Erasmus+](#) più accessibile anche a istituti e organizzazioni che non hanno esperienza di progettazione europea. Il finanziamento va da 30 a 60 mila euro per partenariati di due scuole o organizzazioni di due diversi Paesi.